



Comune di
Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

POC

Piano Operativo Comunale
L.R. 20/2000

**MODIFICA DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990,
NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PIANO
OPERATIVO COMUNALE (POC) 2015 – 2020
ANS 1.14**

ADOTTATO: Delibera di C.C. N. del

APPROVATO: Delibera di C.C. N. del

MODIFICA DELL' ACCORDO DI PIANIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) 2015 – 2020 - ANS 1.14

Tra

II COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, (C.F. 00223910365), con sede legale in Piazza Montecuccoli n. 1, rappresentato da nato/a a il .../.../....., in qualità di del Comune di Pavullo nel Frignano, domiciliato/a per la sua carica presso la sede Municipale, il quale dichiara di intervenire nel presente atto ai sensi dell'art. 107 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale e del

e i Sigg.ri:

- **BRUSIANI ERMANN**O (C.F. BRSRNN65M01G393Q), nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 01.08.1965 ed ivi residente in Via Verzana n° 1, il quale interviene nel presente accordo in qualità di legale rappresentante della Società BRUSIANI DI BRUSIANI GIOVANNI E C. S.N.C. con sede in Pavullo nel Frignano Via Bighinello n. 8 Codice Fiscale e Piva 01032730366
- **GANDOLFI LUCIANO** (C.F. GNDLCN48B20G393J), nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 20.02.1948 ed ivi residente in Via Lavacchio n° 63, il quale interviene nel presente accordo, per se ed in nome e per conto dei coeredi del Sig. Gandolfi Mario, deceduto il 11.11.2004, Sigg.ri:
 - **GIANELLI MARIA TERESA** (C.F. GNLMT21M48G393V), nata a Pavullo nel Frignano (MO) il 08.08.1921 ed ivi residente in Via Lavacchio n° 6;
 - **GANDOLFI SERGIO** (C.F. GNDSRG66A21G393Q), nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 21.01.1966 e residente a Maranello in Via Enrico Fermi n° 32;
 - **GANDOLFI VALERIA** (C.F. GNDVLR50P63G393F), nata a Pavullo nel Frignano (Mo) il 23.09.1950 ed ivi residente in Via Lavacchio n° 12;
 - **GANDOLFI GAETANO** (C.F. GNDGTN55M06G393S), nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 06.08.1955 e residente a Milano in Via Uruguay n° 14 scala F;
 - **GANDOLFI NORMA** (C.F. GNDNRM57T54G393P), nata a Pavullo nel Frignano (MO) il 14.12.1957 ed ivi residente in Via Lavacchio n° 10;

di seguito denominati soggetto attuatore

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31.10.2015 è stato adottato il Piano Operativo Comunale POC 2015 - 2020 e la prima variante al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- in sede di adozione del Piano Operativo Comunale, sono stati posti agli atti della deliberazione alcuni accordi di pianificazione, per l'attuazione delle previsioni urbanistiche in esso contenute, fra i quali l'accordo finalizzato all'attuazione del comparto ai sensi Art. 4 delle NTA "Comparto A2 per nuovi insediamenti urbani nell'ambito ANS 1.14 - Pavullo capoluogo, firmato dal soggetto attuatore e sopra meglio identificato;
- successivamente alla adozione il Piano Operativo Comunale è stato depositato, dandone avviso sul BUR ed all'albo comunale, per 60 giorni consecutivi, e precisamente dal 18.11.2015 al 18.01.2016, entro i quali chiunque poteva prenderne visione e presentare osservazioni;
- sono pervenute n. 19 osservazioni, fra le quali l'osservazione relativa all'Ambito disciplinato dall'Art. 4 - Comparto A2 per nuovi insediamenti urbani di una parte dell'ambito individuato dal PSC come ANS 1.14, assunta al prot. 946 del 18.01.2016;

Dato atto che:

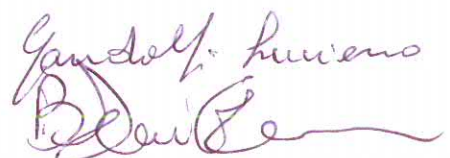
- a seguito del parziale accoglimento dell'osservazione, sopra richiamata, i parametri normativi dell'Art. 4, che disciplina il Comparto A2 individuato dal PSC come ANS 1.14, sono stati modificati;
- tali modifiche comportano la revisione degli obblighi reciprocamente assunti in merito dell'ANS 1.14 sul quale interviene il soggetto attuatore come sopra meglio indentificato;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 8 dell'accordo sottoscritto e posto in atti in sede di adozione, l'Amministrazione Comunale può promuovere eventuali modifiche delle scelte effettuate con l'accordo, previa intesa obbligatoria con il soggetto attuatore;
- risulta opportuno provvedere a recepire le modifiche apportate all'art. 4 delle NTA del POC ed alla relativa scheda di Valsat procedendo alla modifica dell'artt. 3 dell'accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO**Art. 1 - Premesse**

1. Le premesse, nonché gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.



2. All'atto della sottoscrizione della scrittura privata con autentica di firma prevista dall'accordo posto agli atti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31.10.2015 si dovrà provvedere al coordinamento dello stesso con i contenuti del presente accordo.

Art. 2 - Modifica dell'art. 3

1. L'articolo 3 dell'accordo posto agli atti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31.10.2015 viene integralmente sostituito dal seguente:

Art. 3 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto un comparto che costituisce attuazione di una parte dell'ambito individuato dal PSC con la sigla ANS 1.14 da attuarsi per intervento edilizio diretto mediante Progetto Unitario Convenzionato.
2. Sintesi dei parametri e delle prescrizioni progettuali:
 - a) Superficie del comparto: mq. 8.250 circa;
 - b) Diritti Edificatori (DE): mq. 1.610 di Sc;
 - c) Sc max = mq. 1.915 di cui 383 da destinarsi ad alloggi ERS;
 - d) Aree da sistemare e cedere come parcheggi di urbanizzazione primaria (P1): min mq. 380;
 - e) Aree da sistemare a verde e da cedere come attrezzature e spazi collettivi (verde pubblico "U"): è prescritta monetizzazione;
 - f) ERS = 305 di Sc da ospitarsi su un lotto di circa 900 mq. di Sf.
3. Prescrizioni particolari:
 - a) Preventivo interrimento della porzione di elettrodotto che interferisce con le aree oggetto di trasformazione;
 - b) Realizzazione di un percorso pedonale, lungo la SP33, di connessione fra il pedonale esistente e le aree del comparto.
 - c) Cessione di un lotto da destinare a Edilizia Residenziale Sociale di circa 900 mq. di Sf.;
 - d) La quantità di Edilizia Residenziale Sociale da realizzare in situ è stabilita pari a 305 mq di Sc che sarà ospitata su un lotto di SF di mq. 900 circa. Una ulteriore quota di ERS (pari a 78 mq di Sc) necessaria ad assicurare la quantità minima dell'intervento complessivo verrà traslata all'interno dell'ambito ANS3.2

Art. 3 - Norme finali

1. Si intendono confermati tutti gli impegni ed obblighi reciprocamente assunti con l'accordo posto agli atti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31.10.2015 e non modificati dal precedente articolo;

2. All'atto della sottoscrizione della scrittura privata con autentica di firma prevista dall'accordo posto agli atti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31.10.2015 si dovrà provvedere al coordinamento dello stesso con i contenuti del presente accordo.

Art. 2 - Modifica dell'art. 3

1. L'articolo 3 dell'accordo posto agli atti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31.10.2015 viene integralmente sostituito dal seguente:

Art. 3 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto un comparto che costituisce attuazione di una parte dell'ambito individuato dal PSC con la sigla ANS 1.14 da attuarsi per intervento edilizio diretto mediante Progetto Unitario Convenzionato.
2. Sintesi dei parametri e delle prescrizioni progettuali:
 - a) Superficie del comparto: mq. 8.250 circa;
 - b) Diritti Edificatori (DE): mq. 1.610 di Sc;
 - c) Sc max = mq. 1.915 di cui 383 da destinarsi ad alloggi ERS;
 - d) Aree da sistemare e cedere come parcheggi di urbanizzazione primaria (P1): min mq. 380;
 - e) Aree da sistemare a verde e da cedere come attrezzature e spazi collettivi (verde pubblico "U"): è prescritta monetizzazione;
 - f) ERS = 305 di Sc da ospitarsi su un lotto di circa 900 mq. di Sf.
3. Prescrizioni particolari:
 - a) Preventivo interramento della porzione di elettrodotto che interferisce con le aree oggetto di trasformazione;
 - b) Realizzazione di un percorso pedonale, lungo la SP33, di connessione fra il pedonale esistente e le aree del comparto.
 - c) Cessione di un lotto da destinare a Edilizia Residenziale Sociale di circa 900 mq. di Sf.;
 - d) La quantità di Edilizia Residenziale Sociale da realizzare in situ è stabilita pari a 305 mq di Sc che sarà ospitata su un lotto di SF di mq. 900 circa. Una ulteriore quota di ERS (pari a 78 mq di Sc) necessaria ad assicurare la quantità minima dell'intervento complessivo verrà traslata all'interno dell'ambito ANS3.2

Art. 3 - Norme finali

1. Si intendono confermati tutti gli impegni ed obblighi reciprocamente assunti con l'accordo posto agli atti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 31.10.2015 e non modificati dal precedente articolo;

Art. 4 - Allegati

- a) Art. 5 delle NTA.
- b) Valsat

Gandolfi Luciano
Belli Elena

ART.4 - COMPARTO A2 PER NUOVI INSEDIAMENTI URBANI NELL'AMBITO ANS1.14 – PAVULLO CAPOLUOGO

1. Il POC individua un comparto che costituisce attuazione di una parte dell'ambito individuato dal PSC con la sigla ANS1.14

2. Modalità di attuazione

Il comparto ha una estensione di circa mq 8.250 e deve essere oggetto di intervento edilizio diretto mediante Progetto unitario convenzionato.. La sua attuazione dovrà rispettare tutti gli impegni concordati nel relativo Accordo ex-art. 18 della L.R. 20/2000.

Per il calcolo dei DE riconosciuto alle proprietà si fa riferimento al caso B1 (con riferimento alla tabella riportata all'art.1 del POC: aree già previste in base alla precedente pianificazione, pur con destinazioni in parte residenziale, in parte destinate ad altre funzioni). Al fine di garantire la sostenibilità complessiva della previsione, comprendendo anche una adeguata quota di ERS si stabilisce quindi un $IP=0,195$ mq/mq (circa), pari a un DE di 1610 mq di Sc. Si specifica che per il calcolo dell'Indice perequativo si è utilizzato un $IP=0,15$ per le aree che non avevano edificazione nel PRG, un $IP=0,18$ per le aree con cambio di destinazione d'uso e un $IP=0,30$ per le aree già classificate urbanizzabili nel PRG.

L'indice IP ridotto, pari a $0,05$ mq/mq, va utilizzato nel calcolo relativo ad eventuali porzioni soggette ai vincoli di cui al comma 7 art. 4.6 del PSC; per la fascia di rispetto dell'elettrodotto la riduzione non si applica essendo prescritto l'interramento del medesimo.

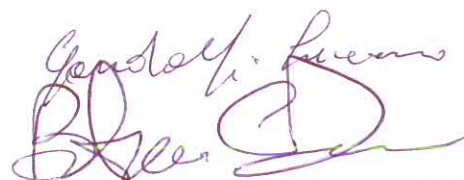
3. Parametri e prescrizioni progettuali

- Sc prevista = 1.915 mq di cui 383 mq da destinarsi ad alloggi ERS
- Uf medio min = $0,30$ mq/mq
- SP min: il 30% dei lotti fondiari di pertinenza degli edifici deve essere destinato a verde permeabile.
- NP max = 2 piani fuori terra.
- Aree da sistemare e da cedere come parcheggi di urbanizzazione primaria (P1): min. mq 380.
- Aree da sistemare a verde e da cedere come attrezzature e spazi collettivi ('U'): è prescritta monetizzazione.

La quantità di Edilizia Residenziale Sociale da realizzare in situ è stabilita pari a 305 mq di Sc che sarà ospitata su un lotto di SF di mq 900 circa. Una ulteriore quota di ERS (pari a 78 mq di Sc) necessaria ad assicurare la quantità minima dell'intervento complessivo verrà traslata all'interno dell'ambito ANS3.2 (vedi art. 5).

4. Usi ammissibili

- Residenza (usi a1, a2): max 100% della Su. Funzioni non residenziali compatibili: max 30%. Funzioni non compatibili: b6, b9, b11, b12, b13, b14, b15,



b16, c, d, e3;

- Nelle aree cedute al Comune come dotazioni di attrezzature e spazi collettivi sono ammissibili gli usi b10, f1, f3, f6, f11.

5. Prescrizioni particolari

Lungo la SP33 andrà realizzato, a spese degli attuatori, un percorso pedonale continuo a connettere le aree oggetto di comparto.

Si prevede la cessione di un lotto da destinare a Edilizia Residenziale Sociale di circa 900 mq.

6. Sostenibilità ambientale della trasformazione

Si rinvia alle disposizioni generali di cui all'art. 2, alla scheda di Valsat, alla relazione geologica e allo studio di caratterizzazione acustica per gli aspetti di relativa competenza.

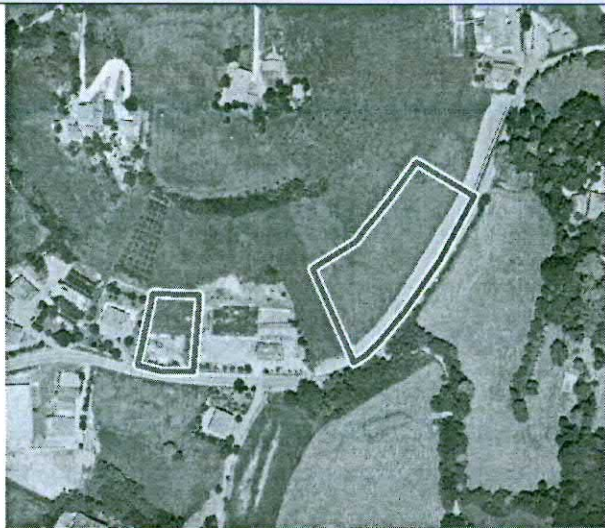
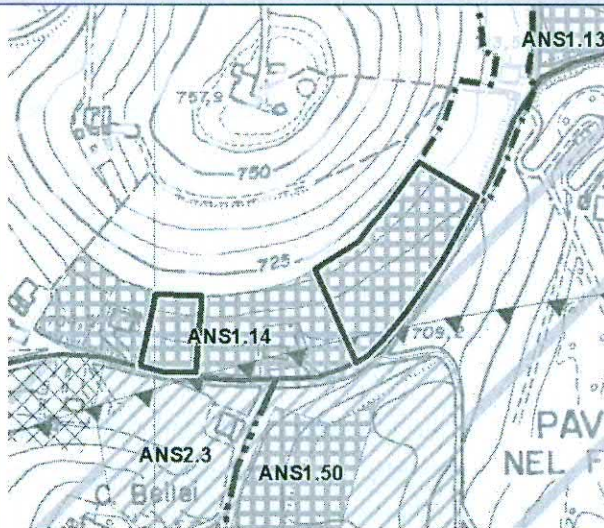
Andrà preventivamente realizzato l'interramento della porzione di elettrodotto interferente con le aree oggetto di trasformazione.

7. Tempi di attuazione

Si richiamano gli impegni temporali sottoscritti nell'Accordo richiamato al secondo comma.

COMPARTO A2 PER NUOVI INSEDIAMENTI URBANI NELL'AMBITO ANS1.14 – PAVULLO CAPOLUOGO

Comparto A2	Pavullo – Provinciale per Polinago
ANS1.14	Ambito potenziale per nuovi insediamenti urbani a conferma di previsioni pre-vigenti.

Inquadramento Territoriale e Parametri Urbanistici	
 Foto aerea (1:5.000)	 Stralcio Tavola 1 PSC (1:5.000)
Localizzazione-inquadramento ambientale dell'area e accessibilità	L'ambito si trova lungo l'asse della SP.33 nel tratto finale del centro abitato di Pavullo in direzione della frazione di Miceno. Il sistema ambientale è caratterizzato dalla presenza della compagine storica paesaggistica di Montepietro posta a est dell'ambito.
Coerenza urbanistica e obiettivi specifici	L'ambito rappresenta l'estrema propaggine della Verzanella in direzione ovest. Si allunga lungo la provinciale uscendo dal tessuto urbano più compatto mantenendosi tuttavia a quota altimetriche inferiori rispetto al territorio circostante. Fornisce risposta ad una domanda insediativa, prevedendo una localizzazione relativamente prossima al centro del capoluogo.
Parametri urbanistici e destinazioni d'uso	Parametri Urbanistici: Sc prevista = 1.915 mq (circa 17 alloggi) Uf medio min = 0,30 mq/mq SP min: il 30% dei lotti fondiari di pertinenza degli edifici deve essere destinato a verde permeabile.

Gandolfi - Riccio
B. Ricci

NP max = 2 piani fuori terra.

Aree da sistemare e da cedere come parcheggi di urbanizzazione primaria (P1): min. mq 380.

Aree da sistemare a verde e da cedere come attrezzature e spazi collettivi (verde pubblico 'U'): prescritta monetizzazione.

La quantità di Edilizia Residenziale realizzabile in situ risulterà pari a 305 mq di Sc. che sarà ospitata su un lotto di SF di mq 900 circa.

Una ulteriore quota di ERS (pari a 78 mq di Sc) necessaria ad assicurare la quantità minima dell'intervento complessivo verrà traslata all'interno dell'ambito ANS3.2 (vedi art. 5).

Destinazioni d'uso

Residenza (usi a1, a2): max 100% della Su. Funzioni non residenziali compatibili: max 30%. Funzioni non compatibili: b6, b9, b11, b12, b13, b14, b15, b16, c, d, e3;

Nelle aree cedute al Comune come dotazioni di attrezzature e spazi collettivi sono ammissibili gli usi b10, f1, f3, f6, f11.

Vincoli e tutele

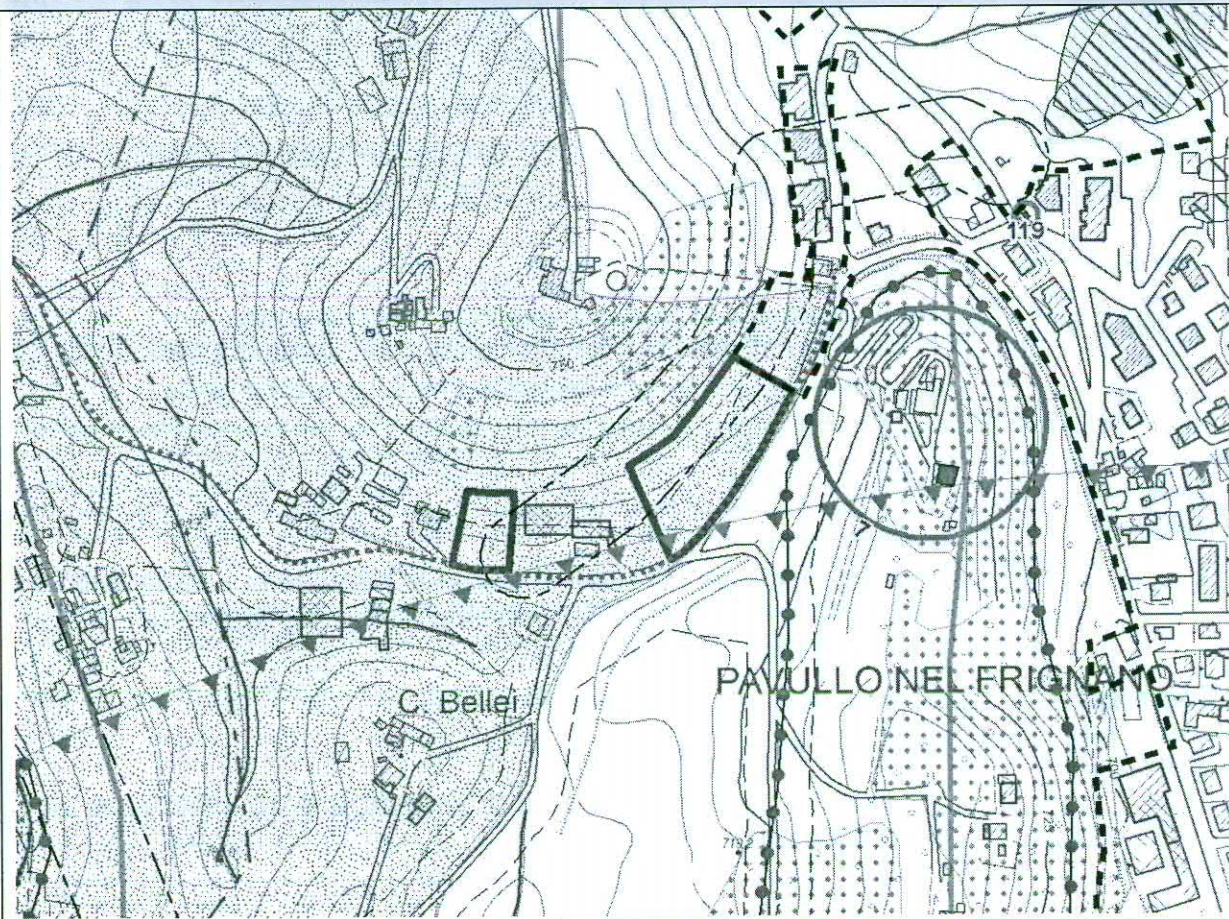
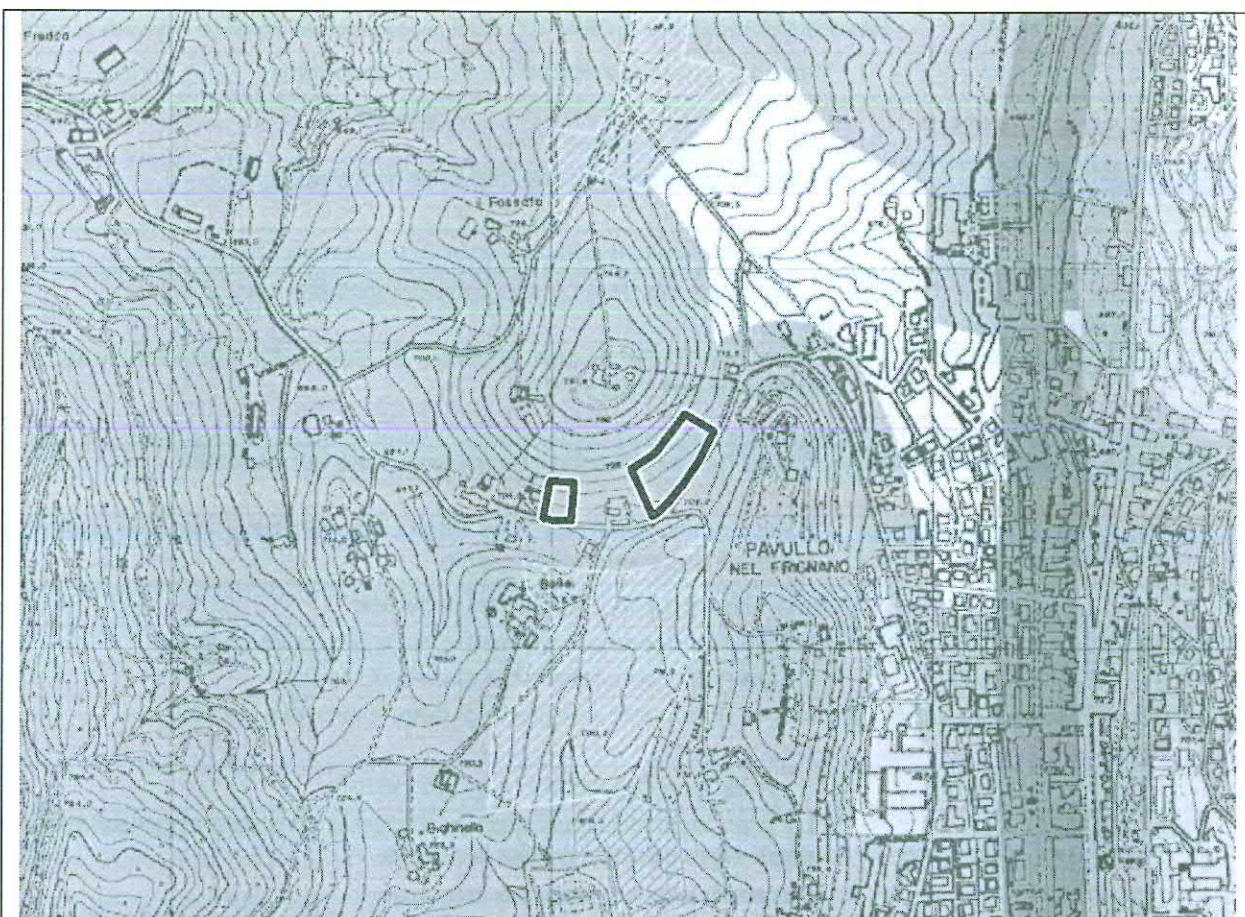


Tavola dei vincoli – Scala 1:5.000 (evidenziata con contorno viola aree in oggetto)	
Vincoli e tutele storico culturali e Archeologici	
RISORSE STORICHE	L'area non interferisce direttamente con nessun elemento riconosciuto di valore storico.
TUTELE ARCHEOLOGICHE	L'area non interferiscono con aree archeologiche
Vincoli e tutele delle risorse ambientali e paesaggistiche	
TUTELA DEI CORSI D'ACQUA	L'area non interferisce con zone di tutela dei corsi d'acqua
TUTELA PAESAGGISTICA E VINCOLI PAESAGGISTICI	Area interferisce con le aree di possibile alimentazione delle sorgenti (art.12B PTCP)
TUTELA MORFOLOGIA DEL TERRITORIO	L'area non interferisce con i calanchi, né con i crinali
TUTELA NATURALISTICA, E VEGETAZIONE	L'area non interferisce con tutele naturalistiche, né con sistemi ed elementi vegetazionali di pregio
Elementi di fragilità del territorio	
FRANE	L'area non ricade all'interno di aree interessate da frane
AREE DISSESTATE	L'area non ricade all'interno di aree dissestate
AREE POTENZIALMENTE INSTABILI	L'area non ricade all'interno di potenzialmente instabili
Principali rispetti delle infrastrutture	
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	Le aree interferiscono con le distanze di prima approssimazione degli elettrodotti a media tensione
RISPETTI INFRASTRUTTURALI	L'area ricade nel rispetto stradale Le aree ricadono all'interno del Vincolo aeroportuale - Isoquota 724,00 e 759,00
ALTRI VINCOLI	/

Gandolfi Lucio
Alberto Lucio



Zonizzazione acustica – Scala 1:10.000

CRITICITA' ACUSTICHE

L'ambito è collocato in una classe III

Valutazione impatti e mitigazioni

Andrà preventivamente previsto l'interramento della porzione di elettrodotto interferente con le aree oggetto di trasformazione.

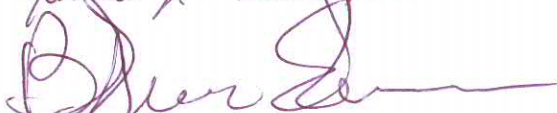
Lungo la SP33 andrà realizzato, a spese degli attuatori, un percorso pedonale continuo a connettere le aree oggetto di comparto.

Si prevede la cessione di un lotto da destinarsi a Edilizia Residenziale Sociale di circa 850 mq.

Oltre al rispetto di tutte le norme del PSC e di tutti i vincoli, l'attuazione risulta condizionata alle seguenti prescrizioni specifiche:

Componente ambientale	Effetto	Impatti attesi	Misura di mitigazione/tutela
Mobilità	-+	L'intervento induce un maggior traffico di spostamento sulla viabilità SP33 per Polinago inducendo potenziali criticità nei punti di intersezione;	Si dovrà verificare l'adeguatezza degli accessi all'ambito di nuovo insediamento in relazione alla viabilità principale, in modo da assicurare livelli di efficienza e sicurezza;

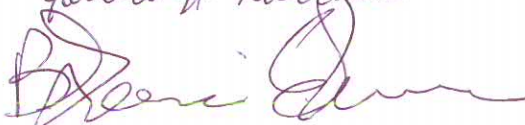
Aria		L'intervento indurrà inevitabilmente un incremento contenuto delle emissioni in atmosfera derivanti dai processi di combustione (riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda igienico-sanitaria). Il traffico in aumento indotto dall'attuazione comporterà: un aumento puntuale delle emissioni veicolari nell'area nord ovest in relazione al flusso dei mezzi.	Si dovrà prevedere per limitare le emissioni derivanti dal sistema di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria, sistemi di energia prodotti da fonti rinnovabili (quali il solare termico). Ad integrare tali sistemi saranno da preferirsi caldaie ad alto rendimento alimentate con gas naturale o con combustibili meno inquinanti, dotate di sistemi di regolazione termica locale e contabilizzazione del calore e preferenzialmente centralizzate. Per contenere i consumi di calore si dovranno prevedere in fase progettuale misure attive e passive di risparmio energetico, incentivando l'impiego del solare passivo e una particolare attenzione per la localizzazione e l'orientamento degli edifici.
Risorse idriche		La realizzazione del nuovo ambito comporta inevitabilmente la produzione di reflui civili, che, se non adeguatamente raccolti e trattati, potrebbero causare l'inquinamento delle acque superficiali e del suolo e, per infiltrazione, delle acque sotterranee. Dal punto di vista idraulico, la presenza di aree impermeabilizzate (parcheggi, strade, edifici, ecc..) comporta lo scarico di quantitativi di acqua in un tempo breve a seconda degli eventi meteorologici intensi, determinando, potenzialmente problematiche di natura idraulica correlate alla possibilità di drenaggio delle acque stesse.	Si dovrà prevedere per la rete fognaria il collettamento allo fossa imhoff Casa Bellei ed adeguamento alla stessa o in alternativa collettamento al depuratore di Pavullo con rispetto delle prescrizioni art.2 NTA POC (previo eventuale sollevamento); La coincidenza del comparto con un'area di possibile alimentazione di una sorgente captata per usi idropotabili implica l'adozione di adeguate misure a mitigazione, ovvero: - l'ambito dovrà essere dotato di sistema fognario a perfetta tenuta (al fine di evitare dispersione nel sottosuolo di reflui non depurati) con doppia rete (acque bianche e acque nere) e le acque nere dovranno essere veicolate al sistema di depurazione previsto. Inoltre: - Le reti bianche dovranno racapitare ove possibile a dispersione nel terreno e si dovrà prevedere la realizzazione di sistemi di stoccaggio dell'acqua meteorica proveniente dal dilavamento dei tetti e apposite

Gandolfi - Luciano


			reti di distribuzione per l'irrigazione delle aree verdi e altri usi non potabili; - è prescritta la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque di tipo duale; - ridurre le aree impermeabili favorendo le superfici con coefficienti di afflusso minori quindi più permeabili (min 30% dei lotti fondiari di pertinenza degli edifici deve essere destinato a verde permeabile).
Biodiversità/ Paesaggio	-+	Si attendono impatti sull'ambiente semi-naturale dell'area periurbana. La realizzazione dell'area comporta l'inserimento nel paesaggio di elementi che possono determinare effetti sia di ostruzione di visuale che di intrusione.	Si prevede la realizzazione di tipi edilizi prevalentemente bi-trifamigliare fino ad un massimo di due piani fuori terra; Si prescrivono la realizzazione di parcheggi alberati
Consumi e rifiuti	-	La realizzazione dell'area a destinazione residenziale comporta un incremento della produzione dei rifiuti.	Il PdC dovrà prevedere: - spazi adeguati per la raccolta differenziata in relazione alla nuova area residenziale. - per la realizzazione dei piazzali, dei parcheggi e della viabilità di accesso la valutazione della possibilità di utilizzare materiali di recupero da demolizione in sostituzione degli inerti di cava;
Suolo/Sottosuolo	-	La realizzazione dell'area potrà ingenerare consumo di suolo libero e incremento di aree impermeabilizzate.	Si rinvia alla relazione geologica per gli aspetti di relativa competenza. Si dovrà prevedere la modalità realizzative dell'area sosta evitando le superfici impermeabilizzate (uso di pavimentazioni drenanti, ad inerbimento elevato).
Energia/Effetto serra	-+	L'attuazione dell'ambito a destinazione residenziale e servizi comporta un aumento dei consumi energetici, correlato principalmente agli impianti di riscaldamento e condizionamento, oltre che ai sistemi di illuminazione.	Si dovrà: Incentivare, in sede di progettazione l'orientamento, il disegno e l'insediamento delle nuove edificazioni tali da minimizzare le dispersioni termiche e massimizzare l'impiego di solare passivo; Incentivare l'utilizzo di fonti di energia alternativa;

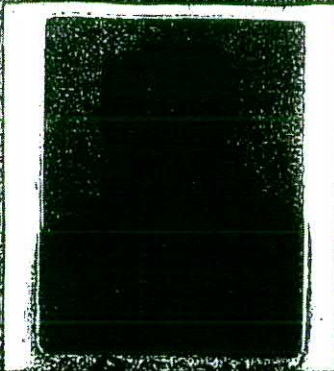
			Realizzare gli impianti di illuminazione pubblica e privata valutando l'opportunità di utilizzare sistemi di riduzione di flusso, funzionali a ridurre i consumi energetici sulla base della variabilità delle condizioni ambientali.
Rumore	-+	La realizzazione degli interventi proposti comporta un inevitabile aumento dei volumi di traffico lungo la viabilità di accesso all'area, indotto dai futuri nuovi residenti.	Si rinvia allo studio di caratterizzazione acustica per gli aspetti di relativa competenza.

Indicatori per il monitoraggio								
Componente		N	Indicatore	Unità di misura	Stato attuale	Obiettivo POC	Monitoraggio	Fonte
Acqua		1a	Laminazione	Mc/ha	NO	NO	NO	-
		1b	Sistema fognario	Reti separate	0	SI	SI	PdC
Aria	Emissioni Inquinanti	2	Vedi Indicatore 6a	Km	NO	NO	NO	-
	Emissioni Climalteranti	3	Classe energetica edifici	Categoria	0	CLASSE A1	SI	PdC
Suolo/Sottosuolo		4	Percentuale di superficie urbanizzata	%	0%	0,15%	SI	Comune
Biodiversità		5	Rete ecologica attuata	N°	NO	NO	NO	-
Mobilità		6a	Piste ciclabili/Percorsi pedonali	Km	0	NO	NO	-
		6b	Intersezioni Razionalizzate	N°	NO	NO	NO	-
Rumore/ Acustica		7	Percentuale superfici interessate da classi acustiche	%	100%	100%	SI	Comune
Rifiuti		8	Raccolta differenziata	Ab. serviti	NO	SI	SI	Demandato PUA
Energia/	Esposizioni	9b	Popolazione	N°inter	NO	SI	SI	PUA

Gandolfi Luciano


Elettromagnetismo	elettromagnetismo		esposta	venti				
Paesaggio urbano	Beni architettonici	10a	Interferenza Beni architettonici	N°	NO	NO	NO	-
	Dotazioni di verde	10b	Superficie verde pubblico	mq	NO	NO	NO	
			Previsione viali alberati	ml	NO	NO	NO	
Sintesi								
Impatti connessi principalmente al consumo di suolo libero e da aumento dei consumi ed emissioni. Mitigazioni per ridurre gli impatti di cui sopra.								

Cognome	BROSTANI
Nome	ERMANNO
nato il	01/08/1965
(atto n. 263 I A 1)	
Paese di nascita	PAVULLO DEL VIGARIO (MO)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	PAVULLO DEL VIGARIO
Via	VERGARA n. 1
Stato civile	CONIUGATO
Professione	CONSIGLIERE REGIONALE
Statura	1,78
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	

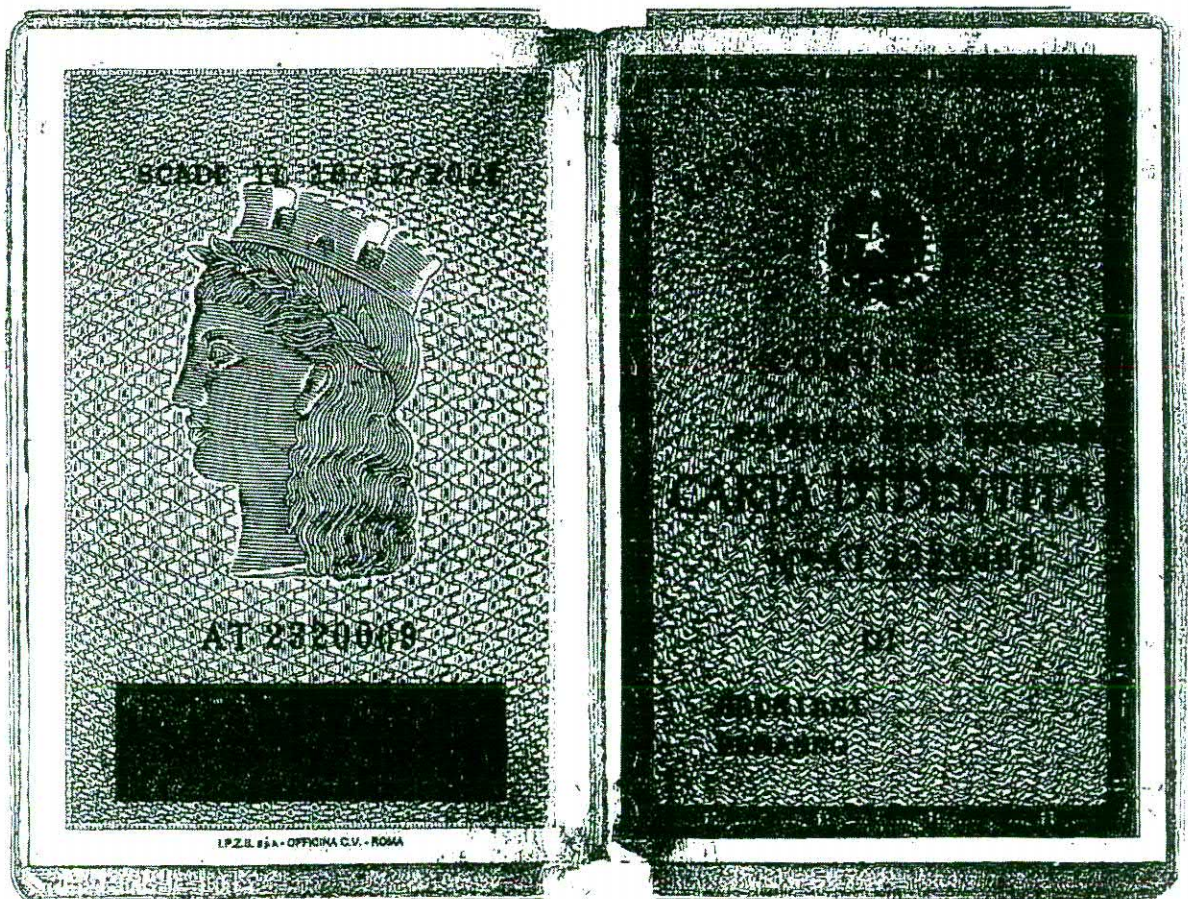


Impronta del dito
indice sinistro



Impronta del dito
pollice destro







IPZS spa - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome GANDOLFI
Nome LUIGIANO
nato il 20/02/1948
(atto n. 59 P. I. S. A. 1)
a PAVULLO NEL FRIGNANO (NO)
Cittadinanza Italiana
Residenza PAVULLO NEL FRIGNANO
Via LAVACCHIO n. 14
Stato civile Coniugato
Professione ---

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.84
Capelli castani
Occhi castani
Segni particolari ---



Firma del titolare

Luigiano Gandolfi
Pavullo n. 14 14/10/2010

Impronta digitale del Sindaco
indice sinistro
L'Ufficiale di Anagrafe Delegato
(Rag. Angelina Latrofa)

